

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in GIURISPRUDENZA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2017/2018

Premessa

Denominazione del corso	GIURISPRUDENZA
Denominazione del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Altri Dipartimenti	
Durata normale	5
Crediti	300
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	21/01/2014
Data parere nucleo	28/01/2014
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	http://digiur.uniurb.it
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Finalità del corso

Il corso di laurea in Giurisprudenza consiste in un percorso formativo quinquennale che ha ad oggetto lo studio delle varie branche della scienza giuridica analizzate con riferimento ai loro aspetti teorici ed applicativi. Il corso permette di acquisire una solida conoscenza di tutti i settori del diritto e indirizza alle professioni legali, alla magistratura ed allo svolgimento di funzioni di responsabilità in tutti i settori sociali ed economici per i quali si richiedono competenze giuridiche. Gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale ed i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze nonché laboratori di diritto. Alcuni insegnamenti provvedono ad impartire, nell'ambito del corso, almeno 6 ore dedicate allo studio della casistica giurisprudenziale e all'apprendimento della metodologia necessaria a tale studio. La partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche non è obbligatoria anche se vivamente consigliata.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.M. 270/04, nonché dal D.M. 25 novembre 2005, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, LMG/01, Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono: l'approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; il conseguimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi; la capacità di produrre, anche con l'uso di strumenti informatici, testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati;

l'acquisizione di capacità interpretative, analisi casistica, qualificazione giuridica (rapporto fatti a fattispecie), rappresentazione dei risultati interpretativi, nonché l'acquisizione degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze; l'acquisizione delle metodologie e delle capacità necessarie per sviluppare analisi interdisciplinari delle questioni affrontate.

Il percorso degli studi si articola su cinque anni; gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale ed i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze nonché laboratori di diritto che consentirà l'acquisizione di crediti formativi nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico. Le conoscenze e le competenze dello studente vengono verificate tramite gli esami di profitto e la prova finale, consistente nella redazione di un elaborato scritto su uno degli argomenti oggetto degli insegnamenti del CdS nel quale il laureando deve dimostrare la capacità di inquadrare ed analizzare l'argomento in base a criteri e metodologie utilizzabili nella ricerca scientifica ed in quella finalizzata a fini professionali.

Al compimento degli studi, viene conseguita la laurea magistrale in Giurisprudenza, classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, classe LMG/01. La laurea magistrale in Giurisprudenza indirizza, previo superamento dei prescritti esami di Stato (vedi il successivo art. 4), alle professioni legali (avvocatura, magistratura e notariato), nonché allo svolgimento di funzioni che richiedono competenze giuridiche e caratterizzate da elevata responsabilità in vari campi di attività socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nelle organizzazioni europee ed internazionali.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi Stabiliti dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono:

Per l'AREA PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici di base;
- approfondita conoscenza delle norme e degli istituti del diritto nazionale, comunitario ed internazionale;
- conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie;
- conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento del mercato e del settore pubblico;
- capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale pubblico;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti;
- la capacità di elaborare testi e documenti giuridici in contesti giudiziali ed extragiudiziali;

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

Insegnamenti associati:

DIRITTO COSTITUZIONALE

DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO

DIRITTO ECCLESIASTICO

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

DIRITTO REGIONALE

DIRITTO AMMINISTRATIVO

DIRITTO PENALE I

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

DIRITTO PENALE II

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

DIRITTO INTERNAZIONALE

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

per l'AREA PRIVATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici di base;
- approfondita conoscenza delle norme e degli istituti del diritto nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie;
- capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto;
- capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti.

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

Insegnamenti associati:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
DIRITTO COMMERCIALE
DIRITTO PRIVATO COMPARATO
DIRITTO PRIVATO PROGREDITO
DIRITTO CIVILE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Per l'AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori storico-giuridici e dei principi filosofico-giuridici di base;
- approfondita conoscenza dei sistemi giuridici nella prospettiva della loro evoluzione nel corso del tempo, al variare dei contesti politici, sociali ed economici di riferimento: tanto sul piano degli istituti sostanziali, quanto su quello degli istituti processuali;
- conoscenza di base dei periodi storici e dei sistemi di pensiero di riferimento;
- capacità di comprendere finalità, contesti e degli effetti delle politiche del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il laureato ha:

- la capacità di contestualizzare ed interpretare la natura e le implicazioni dei sistemi giuridici;
- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti.

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;
- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;
- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi

FILOSOFIA DEL DIRITTO ED ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO
DIRITTO ROMANO

Per l'AREA GIURIDICO-ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza ha:

- completa conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici ed economici di base;
- approfondita conoscenza delle norme e dei sistemi tributari nazionali e comunitari e del funzionamento dei mercati;
- conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie in materia tributaria;
- conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento del mercato e del settore pubblico;

- capacità di comprendere finalità, contesti ed effetti delle politiche del diritto e delle politiche economiche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme in materia di tributi dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale;

- la capacità di comprendere il funzionamento dei mercati ed il comportamento degli agenti che in essi operano, nonché di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici;

- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti;

- capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali.

L'acquisizione dei suddetti requisiti sarà verificata tramite le seguenti modalità:

- svolgimento di esercitazioni su casi giurisprudenziali;

- prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi;

- il risultato dei tirocini e di altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

Insegnamenti associati:

ECONOMIA POLITICA

DIRITTO TRIBUTARIO

POLITICA ECONOMICA

SCIENZA DELLE FINANZE

Autonomia di giudizio

Capacità interpretativa, di analisi casistica e di qualificazione del rapporto tra fatti di realtà e fattispecie legale, in modo da poter riuscire identificare, rappresentare e risolvere problemi di tutela dei diritti e di risoluzione dei conflitti interindividuali e collettivi, anche al fine di produrre testi normativi, negoziali, processuali che siano chiari, pertinenti ed efficaci.

Abilità comunicative

Capacità di descrivere ed approfondire i problemi giuridici nel rapporto sia con operatori e soggetti professionali, sia con potenziali clienti o soggetti comunque interessati.

Capacità di illustrare i percorsi logico-giuridici che portano alla soluzione dei problemi teorici ed applicativi posti.

Capacità di convincimento e di esposizione delle argomentazioni, anche in contraddittorio con altri soggetti qualificati.

Capacità di apprendimento

Acquisizione delle capacità e degli strumenti di base per l'aggiornamento costante delle proprie competenze; capacità di comprendere la complessità del fenomeno giuridico; capacità di seguire autonomamente l'evoluzione del diritto vivente e di approfondirlo utilizzando tutte le conoscenze, anche strumentali, necessarie ed acquisite durante il corso di studi.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

La laurea magistrale in Giurisprudenza indirizza alle professioni legali (avvocatura e notariato) e all'accesso ai ruoli della magistratura, nonché all'assunzione di ruoli, caratterizzati da funzioni di elevata responsabilità o meramente impiegatizie, in organizzazioni socio-economiche private (imprese, banche, assicurazioni, sindacati, associazioni di categorie, onlus, ecc.) e pubbliche (autorità di regolamentazione, organi costituzionali, pubbliche amministrazioni, ecc.), nazionali, comunitarie ed internazionali.

Per poter accedere alla professione di Avvocato il laureato in Giurisprudenza deve effettuare preliminarmente il tirocinio di 18 mesi, di cui alla Legge n. 247/2012 ed al D.M. n. 70/2016, presso uno studio professionale di Avvocato iscrivendosi allo specifico Albo tenuto dall'Ordine degli Avvocati della Provincia nel cui ambito è situato il predetto studio. I primi 6 mesi di tale tirocinio possono essere effettuati anche nell'ultimo anno del Corso di laurea nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro sottoscritta il 24 febbraio 2017 dal Consiglio Nazionale Forense e dalla Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e di Scienze Giuridiche, ai sensi della Legge n. 247/2012 e del D.M. n. 70/2016. Al termine dei 18 mesi di tirocinio il laureato in Giurisprudenza può sostenere l'esame di Stato il cui superamento è necessario per poter accedere alla professione di Avvocato.

Per poter accedere alla professione di Notaio il laureato in Giurisprudenza deve svolgere un periodo di pratica notarile di 18 mesi presso lo studio di un Notaio. Anche in questo caso è prevista la possibilità di anticipare 6 mesi di tale pratica nell'ultimo anno di Corso di laurea nel rispetto della Convenzione Quadro sottoscritta il 7 dicembre 2016 tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Consiglio Nazionale del Notariato. Esaurita la pratica notarile il laureato in Giurisprudenza può partecipare all'esame di Stato il superamento del quale è necessario per esercitare la professione di Notaio.

Per poter essere ammesso al concorso pubblico per Magistrato ordinario, il laureato in Giurisprudenza, ai sensi del D.Lgs. n. 160/2006, deve altresì: essere in possesso del Diploma conseguito presso una Scuola di specializzazione per le professioni legali di cui al D.Lgs. n. 398/97; oppure essere in possesso di un Dottorato di ricerca in materie giuridiche; oppure essere in possesso del Diploma di specializzazione in una disciplina giuridica presso una Scuola di specializzazione di cui al D.P.R. n. 162/1982; oppure avere concluso positivamente lo stage presso gli Uffici Giudiziari o avere svolto il tirocinio professionale per diciotto mesi presso l'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 69/2013, convertito con Legge n. 98/2013, nel testo vigente a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 90/2017 convertito con Legge n. 114/2014.

Il laureato in Giurisprudenza può altresì svolgere il tirocinio di 18 presso uno studio professionale di consulenza del lavoro necessario per potere sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). I primi 6 mesi di tale tirocinio possono essere svolti durante l'ultimo anno del Corso di laurea nel rispetto di quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale consultabile sul sito del Dipartimento.

ART. 5 Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Gli iscritti al corso di laurea dovranno sostenere un test di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) di carattere non selettivo gestito a livello di Ateneo. Sono previste due date in cui gli studenti possono sostenere tale prova: la prima ad ottobre e la seconda a gennaio. Agli studenti che non superino il test o che non si siano presentati alla prova di verifica vengono assegnato obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso, previa verifica: tali studenti sono invitati a seguire un corso di recupero organizzato a livello di Ateneo al termine del quale debbono sostenere o ripetere la prova di VPI. In caso di ulteriore non superamento della prova di VPI, lo studente deve sottoporsi ad un'ulteriore verifica gestita da una Commissione incaricata dal CdS.

Ferma restando la prova di VPI gestita a livello di Ateneo, all'inizio dell'a.a. agli studenti iscritti al primo anno di corso, verrà somministrato un questionario interno articolato in 20 domande a risposta multipla, che non pregiudica la carriera dello studente, e che è volto ad individuare la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico. Per favorire il recupero di eventuali lacune evidenziate, il CdS organizza un apposito corso di lezioni di introduzione agli studi giuridici al termine del quale, attraverso specifici colloqui con docenti del corso, viene verificato l'effettivo recupero delle lacune. I colloqui verranno svolti entro il mese di settembre. Di ciò verrà data idonea informazione sul sito web del Dipartimento.

Infine per quanto riguarda l'iscrizione degli studenti stranieri, questa è regolamentata dalla vigente normativa nazionale i cui dettagli sono riportati nel sito internet di Ateneo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea. Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari diventa operante ove non vi sia una convenzione di Ateneo, con l'approvazione del Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, previo parere della Commissione didattica.

I riconoscimenti dei crediti, anche parziali, sono deliberati dal Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, tenuto conto dei contenuti formativi della laurea e del percorso formativo svolto dallo studente, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione didattica.

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione didattica assicura il riconoscimento del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 7 Attività Formative

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea, attivati nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari stabiliti dall'ordinamento didattico ad esso relativo, sono indicati e ripartiti per anno di corso nel piano degli studi allegato al presente Regolamento. Essi sono attivati direttamente o mutuati da altri Corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza o dell'Ateneo. Le ore di insegnamento sono stabilite in via generale seguendo la seguente equivalenza: 1 credito = 6 ore. Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma: a) una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici; b) eventuali moduli di approfondimento; c) attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze.

I seguenti insegnamenti provvedono ad impartire, nell'ambito del corso, almeno 6 ore (1 CFU) dedicate allo studio della casistica giurisprudenziale e all'apprendimento della metodologia necessaria a tale studio:

Diritto amministrativo

Diritto commerciale

Diritto costituzionale

Diritto del lavoro

Diritto penale II

Diritto privato progredito

Diritto processuale amministrativo

Diritto processuale civile

Diritto processuale penale

Diritto tributario

Gli insegnamenti di regola si svolgono nell'ambito di un semestre, indipendentemente dal numero di ore ad essi attribuite. E' comunque consentita una programmazione su base annuale quando ciò sia richiesto dal numero di crediti assegnati e dalle esigenze di apprendimento della materia. Le attività didattiche si svolgono nell'ambito del calendario approvato dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza e riportato nel manifesto degli studi. Il calendario didattico dovrà prevedere la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica con quelli dedicati alle prove di esame. Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e di ogni altra attività didattica, compreso l'orario di ricevimento dei docenti, sono resi pubblici a cura del Coordinatore della Scuola di Giurisprudenza.

I programmi delle attività formative, con indicazione delle finalità, dei contenuti disciplinari e dei riferimenti bibliografici principali, nonché delle prove di accertamento, sono riportati, nelle singole schede degli insegnamenti. Non sono previsti obblighi di frequenza. Tuttavia agli studenti iscritti è consigliata la frequenza continuativa degli insegnamenti ed il programma di esame potrà avere articolazione diversa a seconda che lo studente frequenti o meno le lezioni. A favore degli studenti che non possono frequentare i corsi con regolarità potranno essere previste opportune attività di sostegno. Il conseguimento dei CFU attribuiti agli insegnamenti lasciati alla libera scelta dello studente dall'ordinamento del presente Corso di laurea deve avvenire prima della prova finale e previo superamento dei relativi esami. Sono riconosciuti 2 crediti formativi per attività ex art. 10, comma 5, lett. d, DM 270/04 per significative esperienze di lavoro, in qualsiasi forma svolto, o di studio, congruenti con le finalità del Corso di Laurea, ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, stages e tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quello del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni. La documentazione afferente a tali abilità o esperienze, presentata dallo studente insieme con un curriculum o una relazione, viene valutata da un'apposita commissione, ove necessario anche a seguito di un colloquio. In mancanza di tali abilità o esperienze autonomamente acquisite, lo studente potrà acquisire il credito anche mediante la frequenza ad attività formative (quali seminari, conferenze, incontri di studio, convegni) organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza –

Dipartimento di Giurisprudenza, il cui profitto sarà accertato con un test finale o altra forma idonea. I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico si acquisiscono secondo le seguenti modalità: lo studente dovrà inizialmente sostenere una prova di idoneità linguistica di livello B1 organizzata e gestita dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) secondo il calendario accademico e prevedendo due appelli per sessione. Una volta sostenuta e superata la prova di idoneità linguistica, lo studente dovrà superare un test di lingua specialistica (inglese giuridico o francese giuridico a seconda della scelta prevista nel piano degli studi) organizzato e gestito presso la Scuola di Giurisprudenza direttamente dal titolare dell'insegnamento linguistico individuato. Per ciò che riguarda la prova di idoneità di livello B1, il Dipartimento si avvale della collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo che individuerà personale idoneo a svolgere tale compito sia per quanto attiene alla formazione, sia per quanto attiene alla verifica generale di livello B1, mentre per il test di lingua giuridico, la Scuola si avvale della collaborazione di un docente titolare la cui attribuzione dall'incarico di docenza di carattere giuridico avverrà a seguito di apertura di bando. Altresì i crediti relativi alla lingua straniera potranno essere riconosciuti a seguito di certificazioni linguistiche presentate dagli studenti e che verranno valutate sulla base di un elenco di Enti Certificatori a cui la Scuola farà riferimento basato sulle linee guida indicate dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari). Infine potranno altresì essere riconosciute competenze linguistiche documentate dal superamento di esami presso istituzioni universitarie o dalla laurea.

Lo studente può preparare la tesi di laurea e/o sostenere alcuni insegnamenti all'estero nell'ambito del programma Erasmus o di altri accordi internazionali.

ART. 8 Curricula

Non sono previsti curricula nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza poichè corso di laurea a ciclo unico di cinque anni.

ART. 9 Propedeuticità

Per le propedeuticità vedi testo pdf allegato.

ART. 10 Modalità di passaggio fra curricula

Non sono previste modalità di passaggio fra curricula poichè il corso di laurea è a ciclo unico quinquennale.

ART. 11 Modalità di accertamento dei risultati delle attività formative (esami)

Gli insegnamenti danno luogo all'acquisizione dei crediti indicati (CFU), subordinatamente al superamento delle prove d'esame previste. Queste possono svolgersi, per determinazione del titolare dell'insegnamento, sotto forma di esame orale, esame scritto, discussione di un elaborato, oppure test e sono finalizzate ad accertare la maturità intellettuale del candidato ed il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia. Per gli insegnamenti eventualmente strutturati in più moduli la prova di esame è unica e il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare le prove di verifica del profitto. In ogni caso deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere tutti gli esami senza alcuna limitazione. La prova d'esame è individuale e la valutazione è sempre espressa in trentesimi. La Commissione esaminatrice può concedere all'unanimità la lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Per tutto quanto riguarda le modalità di organizzazione e attuazione delle prove e degli accertamenti di profitto valgono le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Le modalità di accertamento dei risultati delle attività formative e i criteri utilizzati ai fini della relativa valutazione sono rese note nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). Le verifiche periodiche di apprendimento non sono di per sé considerate prove di esame idonee al conseguimento dei CFU. Tuttavia il docente, nella valutazione del profitto in occasione degli esami, può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente.

ART. 12 Commissione didattica del corso di studio

La Commissione didattica, nominata dal Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, è unica per tutti i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale attivati dalla Scuola di Giurisprudenza. Essa è composta da quattro membri scelti tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia ed i ricercatori, ed è coordinata da un Presidente designato dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Si riunisce ogni qual volta necessario, per i compiti di esame dei piani degli studi e, in generale, di analisi delle problematiche degli studenti all'interno del corso di studio. Stende relazioni dettagliate e motivate che saranno inviate al Presidente della Scuola nonché al Gruppo di Assicurazione della Qualità della didattica; poi presentate e discusse nei Consigli della Scuola e approvate nel Consiglio di Dipartimento.

ART. 13 Commissioni d'esame

Secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni per l'acquisizione dei crediti sottoposti all'accertamento del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della struttura didattica, su proposta del professore ufficiale dell'insegnamento. Esse sono di regola composte, oltre che dal professore ufficiale, da almeno un altro membro che sia professore ufficiale, o ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine. In relazione a specifiche esigenze, i membri delle Commissioni possono essere anche individuati tra i cultori della materia, cui la struttura didattica abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità. Il Presidente della commissione attesta sotto la propria responsabilità la composizione della commissione stessa. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal professore ufficiale della materia o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal professore indicato nel provvedimento di nomina. In sua assenza le funzioni di Presidente sono assunte da altro professore ufficiale designato dal Direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della struttura didattica di cui all'art. 8, comma 3, dello Statuto. Ove composta da più di tre membri, la Commissione può svolgere le funzioni di accertamento del profitto organizzandosi in sotto-commissioni, fermo restando che gli esami si svolgono sotto la diretta responsabilità del Presidente. Lo studente ha diritto di essere esaminato dal professore ufficiale della materia. L'esito dell'esame è certificato dal Presidente con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. Il voto dell'esame viene riportato sul libretto personale dello studente. L'esito negativo dell'esame non comporta l'attribuzione di un voto, ma è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente" nel caso di verbali on line. Tale annotazione non influisce sul voto di laurea, né produce alcun effetto sulla carriera universitaria dello studente, salvo quello di precludere la possibilità di sostenere nuovamente l'esame nell'appello successivo della medesima sessione. Nel caso di un insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica.

ART. 14 Commissione della prova finale

La Commissione dell'esame di laurea è composta da almeno 7 membri, nominata e presieduta dal Direttore di Dipartimento o da un professore di ruolo da lui delegato. La maggioranza dei membri della Commissione deve essere costituita da professori e ricercatori di ruolo della Scuola di Giurisprudenza. Il Direttore del Dipartimento, su proposta del docente relatore, può invitare a far parte della Commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato nella prova finale.

ART. 15 Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente Regolamento. Il numero dei CFU acquisiti durante il Corso degli studi, comprensivo di quelli relativi all'esame finale, non deve essere inferiore a 300: pertanto, per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver previamente conseguito 280 CFU.

La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 20 CFU (18 CFU per la preparazione e 2 CFU per la discussione), consiste nella discussione di una tesi elaborata per iscritto in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, scelta in una delle materie di insegnamento del corso di studio. La presentazione di un elaborato scritto è obbligatoria e la discussione orale mira a dimostrare la capacità dello studente di inquadrare e risolvere, alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, un problema teorico-pratico individuato da uno dei docenti del Corso e connesso alle tematiche oggetto del corso di studi.

Può essere docente relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, compresi i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse.

L'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando: - la media (ponderata per i CFU), espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto relativi al Corso di laurea; - un voto assegnato alla discussione dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza; - ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Infatti, ai fini del voto la Commissione dovrà tenere conto: a) dei risultati del corso completo di studi universitari; b) della valutazione della tesi operata dai relatori; c) della valutazione delle capacità dimostrate dal candidato nella discussione; d) della valutazione della carriera universitaria dello studente. La Commissione di laurea potrà, in casi eccezionali e con motivazione espressa, aggiungere alla lode una menzione di merito. Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Il punteggio minimo è pari a 66/110. Lo svolgimento della prova finale è pubblico così come la proclamazione del risultato finale. L'elaborato finale, in accordo con il Relatore, può essere scritto anche in lingua straniera; lo studente che intenda discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovrà preventivamente presentare richiesta scritta al relatore ed è comunque tenuto a depositare un abstract dell'elaborato in lingua italiana.

Alla prova finale potrà essere attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti. Allo studente che si laurea in corso viene assegnato un ulteriore punto. Allo studente che si laurea in corso e con media curriculare superiore a 27/30 (ventisette/trentesimi) vengono assegnati ulteriori due punti.

Lo studente può condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione del Relatore. Lo studente che intenda preparare la tesi di laurea all'estero nell'ambito del soggiorno Erasmus è tenuto ad allegare al modulo di Accordo Didattico un'apposita dichiarazione redatta e firmata dal proprio Relatore, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante e, ove possibile, indicare il Tutor che seguirà lo studente e ne certificherà l'attività svolta. Ai fini del riconoscimento di tale attività di ricerca, in sede di discussione di laurea, allo studente Erasmus che ha preparato la tesi all'estero osservando tutte le disposizioni, viene assegnato un ulteriore punto rispetto alla media curriculare conseguita; altresì allo studente che si laurea in corso e ha usufruito di borsa di studio Erasmus viene assegnato un punto se ha acquisito 9 CFU all'estero o due punti se ha acquisito più di 9 CFU all'estero.

ART. 16 Piano di studi con percorso a tempo parziale

Il Corso di laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza prevede la possibilità dell'iscrizione in "modalità a tempo parziale". Lo studente a tempo parziale può, per motivi di lavoro, compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo (otto anni) rispetto a quello fissato dall'ordinamento, secondo modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal regolamento didattico del Corso di laurea. È consentita l'iscrizione part-time al Corso di laurea, che comporta la possibilità di articolare su otto anni il percorso formativo. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno deve essere effettuato al momento dell'iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla Commissione didattica stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo. Allo studente a tempo parziale si applica lo stesso Piano con la seguente articolazione, come da pdf allegato.

ART. 17 Ambiti Occupazionali

La natura della laurea in Giurisprudenza consente di svolgere, con vari livelli di responsabilità, un ampio spettro di funzioni connesse alla definizione, interpretazione ed applicazione dei sistemi regolativi, sia sotto forma di attività libero professionale sia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche. Per quanto concerne le tradizionali professioni a cui la laurea magistrale in Giurisprudenza dà accesso - Avvocato, Magistrato, Notaio -, le funzioni di tali figure professionali e le competenze associate alle funzioni sono disciplinate e tipizzate dal legislatore nelle varie disposizioni legislative volte a regolare tali professioni e funzioni pubbliche.

Le competenze del laureato in Giurisprudenza si estrinsecano nella comprensione, interpretazione ed applicazione delle regole giuridiche ricavabili dalle varie fonti dell'ordinamento.

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prepara alla professioni di:

1. Avvocati - (2.5.2.1.0), 2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1), 3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2), 4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0).

ART. 18 Struttura del corso di studio**PERCORSO PDS0-2014 - Percorso PERCORSO COMUNE**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Costituzionalistico	21		IUS/08	60010004 - DIRITTO COSTITUZIONALE Anno Corso: 1	12
			IUS/11	60010021 - DIRITTO ECCLESIASTICO Anno Corso: 5	9
Filosofico-giuridico	15		IUS/20	61170005 - FILOSOFIA DEL DIRITTO ED ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA Anno Corso: 1	9
				6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO Anno Corso: 4	6
Privatistico	27		IUS/01	60010014 - DIRITTO CIVILE Anno Corso: 3	6
				A000151 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO Anno Corso: 2	9
				20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 1	12
Storico-giuridico	30		IUS/18	60010024 - DIRITTO ROMANO Anno Corso: 2	10
				60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO Anno Corso: 1	10
			IUS/19	A000426 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO Anno Corso: 1	10
Totale Base	93				93

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Amministrativistico	18		IUS/10	60010016 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 3	9
				60010020 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO Anno Corso: 4	9
Commercialistico	15		IUS/04	60010013 - DIRITTO COMMERCIALE Anno Corso: 2	15
Comparatistico	18		IUS/02	60010010 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO Anno Corso: 3	9
			IUS/21	60010012 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO Anno Corso: 2	9
Comunitaristico	9		IUS/14	60010018 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Anno Corso: 4	9
Internazionalistico	9		IUS/13	60010026 - DIRITTO INTERNAZIONALE Anno Corso: 5	9
Laburistico	12		IUS/07	60010019 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 2	12
Penalistico	18		IUS/17	60010015 - DIRITTO PENALE I ANNUALITÀ (PARTE GENERALE) Anno Corso: 3	9
				60010025 - DIRITTO PENALE II ANNUALITÀ (PARTE SPECIALE) Anno Corso: 4	9

GIURISPRUDENZA

Processualciviltistico	14		IUS/15	60010027 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE Anno Corso: 3	14
Processualpenalistico	14		IUS/16	60010023 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE Anno Corso: 4	14
Economico e pubblicistico	27		IUS/12	60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 3	9
			SECS-P/01	60010002 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	9
			SECS-P/02	612615 - POLITICA ECONOMICA Anno Corso: 4	9
			SECS-P/03	60010007 - SCIENZA DELLE FINANZE Anno Corso: 4	9
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Totale Caratterizzante	154				163

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			A000907 - ANALISI DEI COSTI E BENEFICI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO LEGALE Anni Corso: 4,5 SSD: SECS-P/03	6
				60010050 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/18	6
				60010046 - CRIMINOLOGIA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6
				60010085 - DIRITTI DELL'UOMO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/20	6
				60010052 - DIRITTO COMMERCIALE ROMANO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/18	6
				A000899 - DIRITTO DEI TRASPORTI Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/06	6
				A000290 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/07	6
				612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/05	6
				60010076 - DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/01	6
				60010028 - DIRITTO DI FAMIGLIA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/01	6
				60010041 - DIRITTO FALLIMENTARE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/15	6
				60010048 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6
				60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6

GIURISPRUDENZA

			A000903 - DIRITTO PENALE ROMANO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/18	6
			60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/16	6
			60010031 - DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/01	6
			A000901 - DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/15	6
			60010084 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE EUROPEO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/16	6
			60010082 - DIRITTO REGIONALE ITALIANO E COMPARATO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/21	6
			60010054 - DIRITTO SAMMARINESE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/19	6
			A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA Anni Corso: 4,5 SSD: SECS-P/07	6
			50090032 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anni Corso: 4,5 SSD: SECS-P/11	6
			60340015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE Anni Corso: 4,5 SSD: SECS-P/08	6
			A000900 - ELEMENTI DI BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DI IMPRESA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6
			60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/08	6
			60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/10	6
			A000287 - GOVERNO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI PUBBLICI Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/10	6
			A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/10	6
			A000906 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/18	6
			60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/16	6
			A000902 - PROCEDURA PENALE DELLA IMPRESA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/16	6

GIURISPRUDENZA

				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	12				186
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20			A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 5 SSD: PROFIN S	2
				A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 5 SSD: PROFIN S	18
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4			A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/04	4
				A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	4
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Lingua/Prova Finale	24				28
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	2			60010062 - ATTIVITÀ EX ART. 10, COMMA 5, LETT. D, DM 270/04 Anno Corso: 3 SSD: NN	2
Totale Altro	2				2
Tipo Attività Formativa: AFFINI O INTEGRATIVE D.M. 270/04	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare	15		IUS/08	A000154 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO Anno Corso: 2	6
				60010035 - DIRITTO REGIONALE Anno Corso: 2	6
			IUS/17	60010047 - DIRITTO PENALE COMMERCIALE Anno Corso: 5	9
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04	15				21
Totale CFU Minimi Percorso	300				
Totale CFU AF	493				

ART. 19 Piano degli studi

Il percorso degli studi si articola su cinque anni; gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale ed i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze nonché laboratori di diritto che consentirà l'acquisizione di crediti formativi nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico.

PERCORSO PDS0-2014 - PERCORSO COMUNE**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010004 - DIRITTO COSTITUZIONALE	12	IUS/08	Base / Costituzionalistico		LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	12	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
61170005 - FILOSOFIA DEL DIRITTO ED ELEMENTI DI INFORMATICA GIURIDICA	9	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	10	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000426 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO	10	IUS/19	Base / Storico-giuridico		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010002 - ECONOMIA POLITICA	9	SECS-P/01	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000151 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO	9	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010024 - DIRITTO ROMANO	10	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010013 - DIRITTO COMMERCIALE	15	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:90	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
60010019 - DIRITTO DEL LAVORO	12	IUS/07	Caratterizzante / Laburistico		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010012 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9	IUS/21	Caratterizzante / Comparatistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000154 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO	6	IUS/08	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010035 - DIRITTO REGIONALE	6	IUS/08	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010014 - DIRITTO CIVILE	6	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010027 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	14	IUS/15	Caratterizzante / Processualcivilistico		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
60010016 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010010 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9	IUS/02	Caratterizzante / Comparatistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010015 - DIRITTO PENALE I ANNUALITÀ (PARTE GENERALE)	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO	9	IUS/12	Caratterizzante / Economico e pubblicitario		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	4	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	4	L-LIN/04	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010062 - ATTIVITÀ EX ART. 10, COMMA 5, LETT. D, DM 270/04	2	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		STA:12	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

4° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	6	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010023 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	14	IUS/16	Caratterizzante / Processualpenalistico		LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
60010018 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9	IUS/14	Caratterizzante / Comunitaristico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010025 - DIRITTO PENALE II ANNUALITÀ (PARTE SPECIALE)	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010020 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativo		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010007 - SCIENZA DELLE FINANZE	9	SECS-P/03	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:54	Primo Semestre	Opzionale	Orale
612615 - POLITICA ECONOMICA	9	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010048 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	6	IUS/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010076 - DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010028 - DIRITTO DI FAMIGLIA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
50090032 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60340015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6	SECS-P/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000287 - GOVERNO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI PUBBLICI	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000907 - ANALISI DEI COSTI E BENEFICI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO LEGALE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010050 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010046 - CRIMINOLOGIA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010085 - DIRITTI DELL'UOMO	6	IUS/20	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010052 - DIRITTO COMMERCIALE ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000899 - DIRITTO DEI TRASPORTI	6	IUS/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000290 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010041 - DIRITTO FALLIMENTARE	6	IUS/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000903 - DIRITTO PENALE ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010031 - DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000901 - DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE	6	IUS/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010084 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE EUROPEO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010082 - DIRITTO REGIONALE ITALIANO E COMPARATO	6	IUS/21	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010054 - DIRITTO SAMMARINESE	6	IUS/19	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000900 - ELEMENTI DI BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DI IMPRESA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000906 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000902 - PROCEDURA PENALE DELLA IMPRESA	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

5° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010021 - DIRITTO ECCLESIASTICO	9	IUS/11	Base / Costituzionalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010026 - DIRITTO INTERNAZIONALE	9	IUS/13	Caratterizzante / Internazionalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010048 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
612624 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	6	IUS/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010076 - DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010028 - DIRITTO DI FAMIGLIA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
50090032 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60340015 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6	SECS-P/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000287 - GOVERNO DEL TERRITORIO E DEI CONTRATTI PUBBLICI	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000907 - ANALISI DEI COSTI E BENEFICI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO LEGALE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010050 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010046 - CRIMINOLOGIA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010085 - DIRITTI DELL'UOMO	6	IUS/20	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010052 - DIRITTO COMMERCIALE ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000899 - DIRITTO DEI TRASPORTI	6	IUS/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000290 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010041 - DIRITTO FALLIMENTARE	6	IUS/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000903 - DIRITTO PENALE ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010031 - DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000901 - DIRITTO PROCESSUALE DELLE IMPRESE	6	IUS/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010084 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE EUROPEO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010082 - DIRITTO REGIONALE ITALIANO E COMPARATO	6	IUS/21	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010054 - DIRITTO SAMMARINESE	6	IUS/19	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000900 - ELEMENTI DI BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DI IMPRESA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000906 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000902 - PROCEDURA PENALE DELLA IMPRESA	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:50	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	18	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:450	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
60010047 - DIRITTO PENALE COMMERCIALE	9	IUS/17	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:54	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale